

COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

Provincia di VIBO VALENTIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE ORECCHIO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 03/03/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Francavilla Angitola (VV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 03/03/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Orecchio

1. PREMESSA

Il sottoscritto **Giuseppe Orecchio revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 27.12.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21 febbraio 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 17/02/2025 con delibera n. 16, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17/02/2025. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Francavilla Angitola registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 1.810 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 15 del 17/02/2025 ha espresso parere con verbale n 2 del 03/03/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni*

Comune di Francavilla Angitola - Protocollo n. 643/2025 del 04/03/2025
Oggetto: PARERE DUP E PARERE BILANCIO DI PREVISIONE(Oggetto originale Mail)
Firmato digitalmente da: ORECCHIO GIUSEPPE

legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 63 del 06/12/2024.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. *(si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)*

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.8 del 30/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione uscente ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 24/04/2024 con verbale n. 7 rilevando i seguenti potenziali fattori suscettibili di pregiudicare gli equilibri di bilancio:

Comune di Francavilla Angitola - Protocollo n. 643/2025 del 04/03/2025
Oggetto: PARERE DUP E PARERE BILANCIO DI PREVISIONE(Oggetto originale Mail)
Firmato digitalmente da: ORECCHIO GIUSEPPE

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori economico – patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta e indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo;
- proposta di destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento dei debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;

L'organo uscente, infine, raccomandava all'Ente:

- attivare ogni azione utile, volta alla riduzione dell'abbondante mole di residui, ad esempio un'attività di riscossione tributi e servizi più efficiente ed efficace;
- incrementare l'attività di recupero evasione tributaria;
- si invita l'ente ad accatastare tutti i beni dell'Ente qualora non lo fossero e redigere un inventario più attendibile;
- intraprendere azioni volte alla realizzazione di un percorso di riduzione complessiva dell'indebitamento, in particolare in riferimento allo stock di debiti commerciali in essere.
- Ricercare un costante equilibrio dei flussi di cassa, attivando ogni azione utile ad evitare il continuo ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 (oppure: al 31/12/2024 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 535.891,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 119.500,07
b) Fondi accantonati	€ 351.120,16
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 65.271,75
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 535.891,98

L'Organo di revisione uscente **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha richiesto agli uffici, con propria nota, il rilascio di apposite attestazioni sulla sussistenza o meno di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. I responsabili di ufficio hanno riscontrato la richiesta evidenziando l'assenza di debiti fuori bilancio da dover

riconoscere e l'assenza di atti o fatti di gestione che possano determinare l'insorgenza di passività potenziali.

A tale fine si invita l'Ente e il responsabile dell'ufficio finanziario, a provvedere ad un costante monitoraggio, nell'alveo dei controlli interni ad esso attribuiti del TUEL al fine di verificare l'insorgere di potenziali debiti fuori bilancio e/o passività potenziali al fine di evitare un pregiudizio agli equilibri correnti del bilancio.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 41.665,30	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 51.570,37	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.301.286,84	€ 1.265.112,65	€ 1.265.112,65	€ 1.265.112,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 122.605,79	€ 149.636,25	€ 149.636,25	€ 149.636,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 290.329,35	€ 266.105,00	€ 266.105,00	€ 266.105,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 584.854,00	€ 314.875,00	€ 314.875,00	€ 314.875,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.808.366,00	€ 2.733.366,00	€ 2.733.366,00	€ 2.733.366,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 7.400.677,65	€ 6.729.094,90	€ 6.729.094,90	€ 6.729.094,90

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.688.764,94	€ 1.612.603,90	€ 1.612.603,90	€ 1.612.603,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 836.424,37	€ 314.875,00	€ 314.875,00	€ 314.875,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 67.112,34	€ 68.250,00	€ 68.250,00	€ 68.250,00

Comune di Francavilla Angitola - Protocollo n. 643/2025 del 04/03/2025
Oggetto: PARERE DUP E PARERE BILANCIO DI PREVISIONE(Oggetto originale Mail)
Firmato digitalmente da: ORECCHIO GIUSEPPE

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.808.366,00	€ 2.733.366,00	€ 2.733.366,00	€ 2.733.366,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 7.400.667,65	€ 6.729.094,90	€ 6.729.094,90	€ 6.729.094,90

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'organo di revisione prende atto che non è stato costituito il FPV nel bilancio 2025/2027.

A riguardo, l'Organo invita l'Ente a verificare il rispetto dei principi contenuti nel paragrafo 5.4 del principio applicato 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011. Si richiama, a tal fine, la deliberazione della Corte dei conti Veneto, n. 326/2024, che ha richiamato l'attenzione di un comune sulla necessità di determinare correttamente il FPV, di parte capitale, sin dalla fase di predisposizione del bilancio di previsione, secondo le modalità previste nei richiamati principi contabili, anche alla luce dei cronoprogrammi di spesa per le opere in conto capitale.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- dispone che l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato **in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.**

Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 792 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 785 e dell'accantonamento di cui al comma 789 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con decreto del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti, ad esempio, con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo W2, di cui al comma 789, registrato nell'esercizio precedente (come da rendiconto 2025) se negativo;

b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 789 (fondo 2025) rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		1.680.853,90	1.680.853,90	1.680.853,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.612.603,90	1.612.603,90	1.612.603,90
di cui:					
• fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			40.029,30	40.029,30	40.029,30
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		68.250,00	68.250,00	68.250,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

Comune di Francavilla Angitola - Protocollo n. 643/2025 del 04/03/2025
Oggetto: PARERE DUP E PARERE BILANCIO DI PREVISIONE(Oggetto originale Mail)
Firmato digitalmente da: ORECCHIO GIUSEPPE

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>-</i>	0,00 <i>-</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE L+M			0,00	0,00	0,00
			O=G+H+I-L+M		

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		314.875,00	314.875,00	314.875,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		314.875,00 <i>0,00</i>	314.875,00 <i>0,00</i>	314.875,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Comune di Francavilla Angitola - Protocollo n. 643/2025 del 04/03/2025
Oggetto: PARERE DUP E PARERE BILANCIO DI PREVISIONE(Oggetto originale Mail)
Firmato digitalmente da: ORECCHIO GIUSEPPE

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ -	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

A riguardo, l'organo di revisione prende atto che l'Ente ha chiuso i tre esercizi precedenti con saldo pari a zero e con anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12. Ciò evidenzia una tensione di cassa che, inevitabilmente, si riverbera sugli equilibri di bilancio.

Si invita, pertanto, l'Ente a programmare un corretto budget di cassa partendo proprio dall'adempimento previsto dal D.L. 155/2024 (piano dei flussi di cassa) a cura della Giunta e oggetto di aggiornamento trimestrale a cura del responsabile del servizio. Questi, in occasione del primo trimestre dovrà verificare l'attendibilità delle previsioni del Piano e la sua corretta applicazione segnalando potenziali squilibri di cassa nella gestione 2025 e porre i dovuti correttivi. Un elemento che necessariamente dovrà essere preso in considerazione è la pianificazione della cassa fronte entrata legata ai tributi e alle entrate patrimoniali: una previsione di cassa sovrastimata genera una disponibilità di spesa maggiore rispetto all'effettivo andamento delle entrate e, pertanto, uno squilibrio tra flussi in entrate e pagamenti fronte spesa, perseverando nel costante ricorso ad anticipazione di tesoreria mai prontamente restituite e, conseguentemente, generazione di interessi passivi.

L'art. 6 co.1 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del modello che è stato messo a disposizione sul sito del MEF e disponibile a questo link <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e-government/amministrazioni-pubbliche/arconet/>. Il modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio. Gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta/organo esecutivo dell'attuazione del Piano. La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa. Il modello deve essere approvato dalla giunta o dall'organo esecutivo di ogni ente territoriale entro il 28 febbraio (anche nel caso in cui non sia ancora stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027) e il suo aggiornamento trimestrale sarà approvato con provvedimento del responsabile del servizio finanziario.
L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata prodotta la nota integrativa da allegare al bilancio con le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 188.174,12	€ 178.174,12	€ 178.174,12	€ 178.174,12
FCDE competenza				
FCDE PEF TARI				

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato costituito l'accantonamento a FCDE sul bilancio di previsione 2025/2027 per l'entrata TARI. A riguardo, da una verifica effettuata sull'andamento della riscossione in conto competenza del tributo in parola, emerge una difficoltà di realizzo del tributo evidenziando al necessità di dover accantonare una quota di a titolo di FCDE nella missione 20. La mancata valorizzazione del FCDE nella parte spesa del bilancio di previsione per entrate di dubbia o difficile esazione comporta un elemento di potenziale squilibrio di bilancio: entrante non realizzabili, infatti, finanziando spese certe e impegnabili e squilibrio in termini di competenza e di cassa (non a caso è frequente il ricorso ad anticipazione di tesoreria). Per tale motivo, si invita l'Ente a verificare l'andamento delle riscossioni di entrata per il tributo in parola e provvedere all'adeguamento dell'accantonamento, quota parte, nella missione 20, programma 3.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Attesa la mole di residui attivi presenti nel conto del bilancio 2023 e in considerazione dell'andamento degli incassi, l'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità non è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione invita l'Ente a:

1. non rimanere **inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero;
2. avviare un'attenta attività di programmazione recupero entrate tributarie ed extratributarie al fine di generare flussi di cassa necessari per ridurre le tensioni di liquidità;
3. rivedere l'accantonamento a FCDE iscritto nella previsione ed adeguarlo alla luce dell'andamento degli incassi delle entrate al titolo I.

Nel prospetto di calcolo del FCDE trasmesso dall'Ente, infatti, si evince una percentuale di riscossione del 65% per le entrate al titolo I, tipologia I "imposte, tasse e proventi assimilati" ma alcuna iscrizione del FCDE.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 57 in data 22/11/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 1.000,00 (pari al 100% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 87.000,00	€ 87.000,00	€ 87.000,00	€ 87.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 15.800,00	€ 15.800,00	€ 15.800,00	€ 15.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 40.029,30	€ 40.029,30	€ 40.029,30
Percentuale fondo (%)	0,00%	38,94%	38,94%	38,94%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 41.114,88	€ -	€ 41.114,88
2024 (assestato o rendiconto)	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2025	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2026	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2027	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 476.825,60	€ 476.825,60	€ 476.825,60
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 42.486,00	€ 42.486,00	€ 42.486,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 778.022,64	€ 778.022,64	€ 778.022,64
104	Trasferimenti correnti	€ 142.200,00	€ 142.200,00	€ 142.200,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 58.249,00	€ 58.249,00	€ 58.249,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 114.820,66	€ 114.820,66	€ 114.820,66
Totale		1.612.603,90	1.612.603,90	1.612.603,90

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 476.825,60 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **non ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **non ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 789 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- dispone che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali iscrivono nella Missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788 del citato articolo 1, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo è iscritto entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

La costituzione del fondo, sul quale non è possibile disporre impegni, è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Il comma 790 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del

disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione.

Il comma 793 dispone che per gli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla BDAP i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente il contributo alla finanza pubblica è incrementato del 10% con le modalità di cui al comma 792. Nel caso di enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025, tale maggiorazione non è applicata.

Infine, il comma 794 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto della gestione 2025 e del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito decreto del Ragioniere dello Stato.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 6.500,00 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 6.500,00 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 6.500,00 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

e **non rientra** nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. La quota minima è pari 0,45% in quanto l'Ente versa nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 40.029,30	€ 40.029,30	€ 40.029,30

In generale si denota una sottostima dell'accantonamento a FCDE iscritto nel bilancio di previsione in relazione a quanto anticipato precedentemente relativamente alle entrate del titolo I delle spese come si evince dal prospetto trasmesso dall'Ente:

COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA						
Calcolo dell'importo del FCDE di Previsione						
SIB-BL2931 06/02/2025 PAG. 1						
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
1.01.01.00	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI					
Accer.	406.894,87	445.565,00	438.192,90	606.174,32	617.097,12	2.513.920,01
Incessu.	251.982,69	231.581,05	268.906,21	289.463,57	356.130,01	1.400.063,53
Inc.Suc	24.690,35	21.299,72	25.795,02	183.690,34	0,00	255.475,43
Perc.	68,00	56,76	67,25	78,06	58,04	65,85
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione Al)	65,85%	A2) 65,62%	B) 67,01%	C) 66,64%		
% FCDE	Al) 34,15%	A2) 34,38%	B) 32,99%	C) 33,16%		
perc. scelta	65,62%	perc fondo:	34,38%			
50/0	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE					
Pdc: 1.01.01.52.000	Cdr: 99999 Settore cdr: 99999 Can: 99999					
eser: 2025	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Min. FCDE:	0,00
eser: 2026	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Min. FCDE:	0,00
eser: 2027	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Min. FCDE:	0,00
eser: 2025	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Eff. FCDE:	0,00
eser: 2026	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Eff. FCDE:	0,00
eser: 2027	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Eff. FCDE:	0,00
51/0	CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE SPAZI					
Pdc: 1.01.01.52.000	Cdr: 99999 Settore cdr: 99999 Can: 99999					
eser: 2025	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Min. FCDE:	0,00
eser: 2026	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Min. FCDE:	0,00
eser: 2027	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Min. FCDE:	0,00
eser: 2025	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Eff. FCDE:	0,00
eser: 2026	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Eff. FCDE:	0,00
eser: 2027	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDE 34,38%	imp. Eff. FCDE:	0,00
Totale Tipologia 1.01.01.00						
eser: 2025			imp. Min. FCDE:	0,00		
eser: 2026			imp. Min. FCDE:	0,00		
eser: 2027			imp. Min. FCDE:	0,00		
eser: 2025			imp. Eff. FCDE:	0,00		
eser: 2026			imp. Eff. FCDE:	0,00		
eser: 2027			imp. Eff. FCDE:	0,00		

Si invita l'ente a provvedere all'adeguamento del FCDE stanziato nel bilancio di previsione

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha richiesto la trasmissione di una relazione aggiornata sullo stato del contenzioso in essere alla data di redazione del bilancio di previsione. In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene utile richiamare alcuni pareri Corte dei conti sezione Lazio (delibere n. 18/2020 e n. 112/2020) che ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:

- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Inoltre, la delibera 5/2024 della Sezione Regionale Emilia Romagna fornisce indicazioni utili sulla modalità di costituzione del fondo contenzioso. Il fondo, infatti, deve essere appostato secondo un principio di prudenza e sulla base della probabilità di soccombenza, mentre il momento in cui tale soccombenza potrebbe verificarsi non ha spazio nella valutazione del

Comune di Francavilla Angitola - Protocollo n. 643/2025 del 04/03/2025
Oggetto: PARERE DUP E PARERE BILANCIO DI PREVISIONE (Oggetto originale Mail)
Firmato digitalmente da: ORECCHIO GIUSEPPE

rischio; il Fondo, infatti, deve essere calcolato con riguardo al petium ed alla probabilità di soccombenza dei contenziosi in corso. La deliberazione n. 25/2022/PRSP, depositata lo scorso 18 febbraio, della Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Regione Siciliana, ribadisce che è fondamentale istituire un fondo contenzioso adeguato, quale espressione concreta del principio contabile generale della prudenza, visto che una delle cause del rischio di squilibri del bilancio è rappresentata da sentenze che determinano per l'ente l'insorgere di oneri di rilevante entità finanziaria e che il bilancio non riesce ad affrontare con risorse disponibili nell'anno o nel triennio di riferimento (art. 193 del TUEL – Decreto Legislativo n. 267/2000).

Dall'esame della relazione trasmessa dal responsabile a supporto della quantificazione del citato accantonamento, appare che l'Ente abbia in essere vertenze (soprattutto con società cessionarie del credito c.d. factor per energia elettrica) che potrebbero determinare un aggravio sugli equilibri di bilancio qualora divenute sentenze in giudicato in cui l'ente è tenuto al pagamento delle corrispondenti somme. L'organo di revisione prende atto che nel risultato di amministrazione presunto 2024 è stato confermato l'importo di euro 60.000,00 quale accantonamento a fondo contenzioso e nel bilancio 2025/2027 è previsto un accantonamento nel triennio rispettivamente di euro 5.000,00 nel 2025, 5.000,00 nel 2026 e 5.000,00 nel 2027.

Si invita l'Ente a meglio dettagliare la quota da accantonare a titolo di fondo contenzioso predisponendo una tabella contenente i seguenti parametri in accompagnamento alla puntuale ricognizione effettuata dagli uffici:

N.	RG	DATA	ANNO GIUDIZIO	PARTI DEL GIUDIZIO	CATEGORIE DI RISCHIO	INDICE RISCHIO	IMPORTO DELLA CAUSA	VALORE DEL RISCHIO	ACCANTONAMENTO IN BILANCIO
1					CERTO	100%			
2					PROBABILE	51%			
3					POSSIBILE	10%			
4					CAUSA VINTA*	0%			
5									
6									
7									
8									
9									

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.906,26		€ 1.906,26		€ 1.906,26	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 20.186,10		€ 20.186,10		€ 20.186,10	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.502.112,16	1.452.662,30	1.402.497,42	1.351.397,42	1.300.297,42
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	49.449,86	50.164,88	51.100,00	51.100,00	51.100,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.452.662,30	1.402.497,42	1.351.397,42	1.300.297,42	1.249.197,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Comune di Francavilla Angitola - Protocollo n. 643/2025 del 04/03/2025
Oggetto: PARERE DUP E PARERE BILANCIO DI PREVISIONE(Oggetto originale Mail)
Firmato digitalmente da: ORECCHIO GIUSEPPE

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	46.826,42	46.080,00	48.979,00	48.979,00	48.979,00
Quota capitale	49.449,86	50.164,88	51.100,00	51.100,00	51.100,00
Totale fine anno	96.276,28	96.244,88	100.079,00	100.079,00	100.079,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2025	2026	2027
Interessi passivi	48.979,00	48.979,00	48.979,00
entrate correnti	1.680.853,90	1.680.853,90	1.680.853,90
% su entrate correnti	2,91%	2,91%	2,91%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

10. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, richiamando quanto espresso nel corpo del presente verbale, invita l'Ente a:

- debiti fuori bilancio: a provvedere ad un costante monitoraggio al fine di verificare l'insorgere di potenziali debiti fuori bilancio e/o passività potenziali al fine di evitare un pregiudizio agli equilibri correnti del bilancio;
- Fondo Pluriennale Vincolato: a verificare il rispetto dei principi contenuti nel paragrafo 5.4 del principio applicato 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011;
- Flussi di Cassa: programmare un corretto budget di cassa partendo proprio dall'adempimento previsto dal D.L. 155/2024 (piano dei flussi di cassa) a cura della Giunta e oggetto di aggiornamento trimestrale a cura del responsabile del servizio. Un elemento che necessariamente dovrà essere preso in considerazione è la pianificazione della cassa fronte entrata legata ai tributi e alle entrate patrimoniali: una previsione di cassa sovrastimata genera una disponibilità di spesa maggiore rispetto all'effettivo andamento delle entrate e, pertanto, uno squilibrio tra flussi in entrate e pagamenti fronte spesa, perseverando nel costante ricorso ad anticipazione di tesoreria mai prontamente restituite e, conseguentemente, generazione di interessi passivi;
- Provvedere alla corretta quantificazione del Fondo contenzioso attraverso apposita tabella con indicazione del valore della causa, la gradazione percentuale della probabilità di soccombenza e la stima del valore da accantonare a titolo di Fondo Rischi.

Infine, invita il responsabile dell'ufficio finanziario a provvedere alla corretta quantificazione stima del FCDE da iscrivere nella missione 20, programma 2, del bilancio 2025/2027 in relazione all'andamento delle entrate tributarie come specificato nel corpo del presente verbale.

11. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati con osservanza ed invito a porre rimedio e necessario adeguamento alle seguenti potenziali criticità:

- adeguamento FCDE per entrate al titolo I del bilancio 2025/2027 (TARI e recupero evasione IMU);
- adeguamento accantonamento Fondo Contenzioso dopo l'elaborazione di apposita tabella attestante: valore della causa, gradazione della soccombenza (con indicazione delle relative percentuali) e calcolo dell'accantonamento.

-

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Orecchio

